



Racconta



TECNOLOGIE PER LA CURA DI
PIETRE NATURALI E MANUFATTI

L'arte diventa mestiere

LA CHIMICA AL SERVIZIO DEL LAVORO DELL'UOMO NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE



“

Questa scelta di interventi operati con i prodotti CIR su prestigiose opere storiche, artistiche, architettoniche, vuole essere un frammento della nostra memoria.

Cir racconta di sé attraverso le grandi testimonianze della storia dell'uomo.

Cir racconta perché coloro che scelgono di affidarsi ai suoi prodotti lo facciano in totale tranquillità, certi che materiali e lavorazioni saranno compresi, puliti, consolidati, protetti con la massima professionalità, cura ed efficacia.

Cir racconta affinché anche i nostri clienti diventino parte di una storia di conoscenza, arte, valore che non andranno perduti nel tempo.

”

CIR CHIMICA[®]
ITALIANA
RESTAURI

inizia la sua attività negli anni '80. CIR diventa ben presto un'azienda di prestigio ed alta affidabilità nel mondo del Restauro.

A CIR vengono affidati incarichi per il restauro di monumenti ed edifici storici di alto prestigio e visibilità. Innumerevoli i suoi fiori all'occhiello.

In più di 30 anni di attività CIR non si è mai fermata nella ricerca costante di formulati efficaci ed al tempo stesso rispettosi dei materiali 'preziosi' che aveva il vanto di pulire, curare, proteggere.

Una gamma di prodotti che è cresciuta insieme alle richieste della clientela, comprensibilmente molto esigente, senza mai cedere alla tentazione di offrire formulati centrati sul profitto più che sulla cura reale del materiale trattato.

In questo cammino di ricerca operosa, CIR ha sviluppato pulitori, manutentori e protettivi che si collocano ai vertici mondiali della qualità.

Da questa gamma di formulati nascono nell'ultimo decennio le linee di prodotto dedicate all'Edilizia per la ristrutturazione, la pulitura e protezione del Nuovo, le linee dedicate alle Pavimentazioni interne ed esterne, quella dedicata alla Pulitura dei Graffiti, fino all'ultima nata, la linea Focus, dedicata alla risoluzione professionale della Pulitura, Manutenzione e Protezione dei materiali sempre più sofisticati che sono nelle nostre case.

Così, dalla pulitura della facciata e del pavimento di una Cattedrale, CIR si è preparata a pulire la facciata e il pavimento della vostra casa con la stessa cura ed efficacia.

L'anima del Restauro resta intatta, sempre attiva ed affidabile sotto tutti gli aspetti: sopralluoghi, relazioni tecniche, formulazioni ad hoc, test e raffronti in laboratorio, normative da rispettare, cantieri da seguire nelle problematiche di percorso, un laboratorio mobile per le analisi direttamente in cantiere, formazione dei tecnici e professionisti sull'utilizzo dei nostri prodotti e quant'altro si riveli necessario per **PRENDERCI CURA**.

Sì, perchè CIR SI PRENDE CURA

Cattedrale metropolitana di Santa Maria Assunta

Cattedrale di S. Maria Assunta nel centro storico di Lecce. Fu costruita nel 1144 in stile romanico e nel 1659 ristrutturata in stile barocco leccese. La sua struttura romanica fu mantenuta mentre lo stile divenne barocco, grazie alle stupende lavorazioni del tufo leccese, malleabile e poroso, splendente sotto la luce del sole e ricco di atmosfera nella penombra della sera.

PROTEZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI TUFACEI

“ Le caratteristiche fisiche e la matrice chimica di natura carbonatica costituenti la **pietra Leccese**, fanno sì che il materiale sia molto soggetto alle alterazioni provenienti dall'esterno e veicolate dall'acqua. Per questo motivo è stato scelto per il trattamento delle superfici un prodotto ad alta performance. Prodotto a base di silossani oligomeri diluiti in miscela solvente, caratterizzato da una bassa viscosità che ne permette un'ottima penetrazione all'interno del materiale trattato e da una elevata resistenza ai raggi UV. Caratteristiche che hanno permesso di mantenere inalterata la naturale bellezza dei materiali costituenti la facciata. ”

PIETRA LECCESE

Secondo Melone del sodo

La Tomba Del Sodo II è una tomba a tumulo (questo ha un diametro di ben 70 mt.) del Periodo Etrusco (VII-IV secolo a.C. situata a poca distanza da Cortona). Venne esplorata per la prima volta nel 1927. Ancora oggi è oggetto di scavi poiché la sua monumentalità e la sua fattura accuratissima sono quelle della più alta tradizione orientalizzante della Grecia Classica. Sul tamburo nella direzione che guarda Cortona è stato messo in luce, cosa unica al momento, un altare terrazza al quale si accedeva mediante nove scalini delimitati da due ante con raffigurazione di lotta fra esseri umani e mostri fantastici.

PRECONSOLIDAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO DEI MATERIALI LAPIDEI DELLA SCALINATA DELL'ALTARE

“

Cir ha consolidato e protetto questa antica pietra **arenaria**. Le pietre arenarie sono pietre silicee che si presentano in miscele complesse di diversi minerali. Il consolidamento è stato operato attraverso prodotti a base di silicati, i quali hanno nuovamente conferito alla pietra la compattezza perduta nel tempo. Il successivo trattamento protettivo è stato eseguito con prodotti Cir a base di polimeri ad impregnazione. La loro efficace idrorepellenza consente al materiale di resistere alle aggressioni degli agenti atmosferici nel tempo.

”

ARENARIA

Ca' Vendramin Calergi

Ca' Vendramin Calergi è uno dei più eleganti palazzi che si affacciano sul Canal Grande. Oggi la casa da gioco più antica del mondo.

Nato nel 1638, il Casinò di Venezia è un perfetto esempio di stile patrizio rinascimentale, residenza di dogi e ultima dimora di Richard Wagner.

La facciata è un capolavoro dell'architettura veneziana e molte sono le tipologie di marmo che la compongono. Ben 15 diversi tipi di marmo dalla più comune pietra d'Istria al raro nero di Roverè e poi marmi rossi, verdi, qualche traccia di doratura a comporre uno splendido mosaico di colori.

PIETRA D'ISTRIA

RESTAURO DELLA FACCIATA LATO STRADA NOVA

“ La **pietra d'istria** è una roccia calcarea compatta e come tale non è facile alla sfarinatura. La facciata aveva subito le conseguenze di agenti atmosferici e smog. Alcuni particolari erano bisognosi di restauro. La facciata è stata quindi trattata con prodotti nanotecnologici a base acqua per il consolidamento e prodotti a base di silossani in soluzione acquosa per il blocco del degrado e la corretta protezione della facciata. ”

Basilica dei Santi Giovanni e Paolo

La Basilica del XIII sec. è uno degli edifici medievali religiosi più imponenti di Venezia. Distrutta da un incendio nel 1539 e ricostruita ex-novo nel 1608, è stata la sede dell'Ordine dei Domenicani a Venezia. Dedicata ai martiri romani del IV secolo Giovanni e Paolo, è considerata un capolavoro del tardogotico veneziano. La facciata, con il portale di Bartolomeo Bon (1459-61), immette nel maestoso interno di oltre 100m di lunghezza, con tre navate divise da enormi pilastri in cotto in cui sono conservati capolavori dei principali artisti veneziani. Il colore caldo del laterizio della facciata invitava il viandante ad entrare in un'atmosfera di silenziosa preghiera.

LATERIZIO E MARMO

RESTAURO DELLA FACCIATA

“

I laterizi sono ricavati dalla cottura di argille con quantità variabili di sabbia, ossido di ferro e carbonato di calcio. Per quanto pieni, i mattoni di costruzione presentano una porosità che li rende vulnerabili agli agenti atmosferici, allo smog, all'usura del tempo. La composizione dell'argilla utilizzata per l'impasto ne determina la tonalità. I prodotti Cir per il restauro, la conservazione e la protezione delle facciate, hanno ridonato al laterizio il colore originale grazie a detergenti acidi concentrati adatti alla rimozione di efflorescenze saline; consolidanti e protettivi a base acqua, anche a base di silicato di litio, hanno reso possibile il consolidamento nel rispetto del materiale di costruzione.

”

Cattedrale di San Giovanni Battista

La cattedrale di **San Giovanni Battista** a Ragusa è una delle principali chiese della città; prima del sisma del 1693, essa nasceva nel centro di Ragusa, dove oggi si trova la Chiesa di Sant'Agnes. Dopo il terremoto summenzionato, la Chiesa di San Giovanni Battista venne edificata in quello che è oggi il centro storico ragusano. La Cattedrale di San Giovanni Battista è oggi una maestosa chiesa alla quale i ragusani sono molto devoti ed affezionati. La sua facciata è caratterizzata da sculture ed intagli ed è divisa in cinque parti da grandi colonne e da lesene che si perpetuano nei lati dell'edificio.

PIETRA CALCAREA COMPATTA

RESTAURO DEI PORTALI DELLA CHIESA

“ I portali in **pietra calcarea** presentavano uno stato di degrado particolarmente avanzato, che ha necessitato di un intervento conservativo di consolidamento e protezione. Per questo tipo di intervento sono stati utilizzati prodotti ad elevate performance, sviluppati con nanotecnologie di ultima generazione: nano-dispersione di silice colloidale silanizzata in soluzione acquosa, particolarmente indicata per il trattamento consolidante di superfici minerali sfarinanti e decoese. I prodotti utilizzati hanno permesso di bloccare l'avanzamento del degrado, mantenendo inalterate le caratteristiche fisiche e chimiche dei materiali trattati, restituendo al portale una nuova vita. ”

Pompei, area archeologica

L'area archeologica di Pompei, dal 1997 patrimonio UNESCO, è senza dubbio una delle più importanti del mondo. L'enorme patrimonio artistico e architettonico in essa contenuto ha influenzato profondamente la cultura del mondo occidentale fin dalla sua scoperta a metà del Settecento e ancora oggi attira numerosissimi visitatori da ogni angolo del globo.

Le numerose ville, case, strade, edifici pubblici e religiosi, sono testimonianza viva e tangibile dell'urbanistica e della vita quotidiana di una città romana di età imperiale.

La Villa dei Misteri, recentemente restaurata, è celebre per gli straordinari affreschi policromi e le decorazioni presenti all'interno, eccezionalmente conservati, di ispirazione greca ed egizia.

AFFRESCO

PROTEZIONE DEGLI AFFRESCHI E DELLE SUPERFICI MURARIE

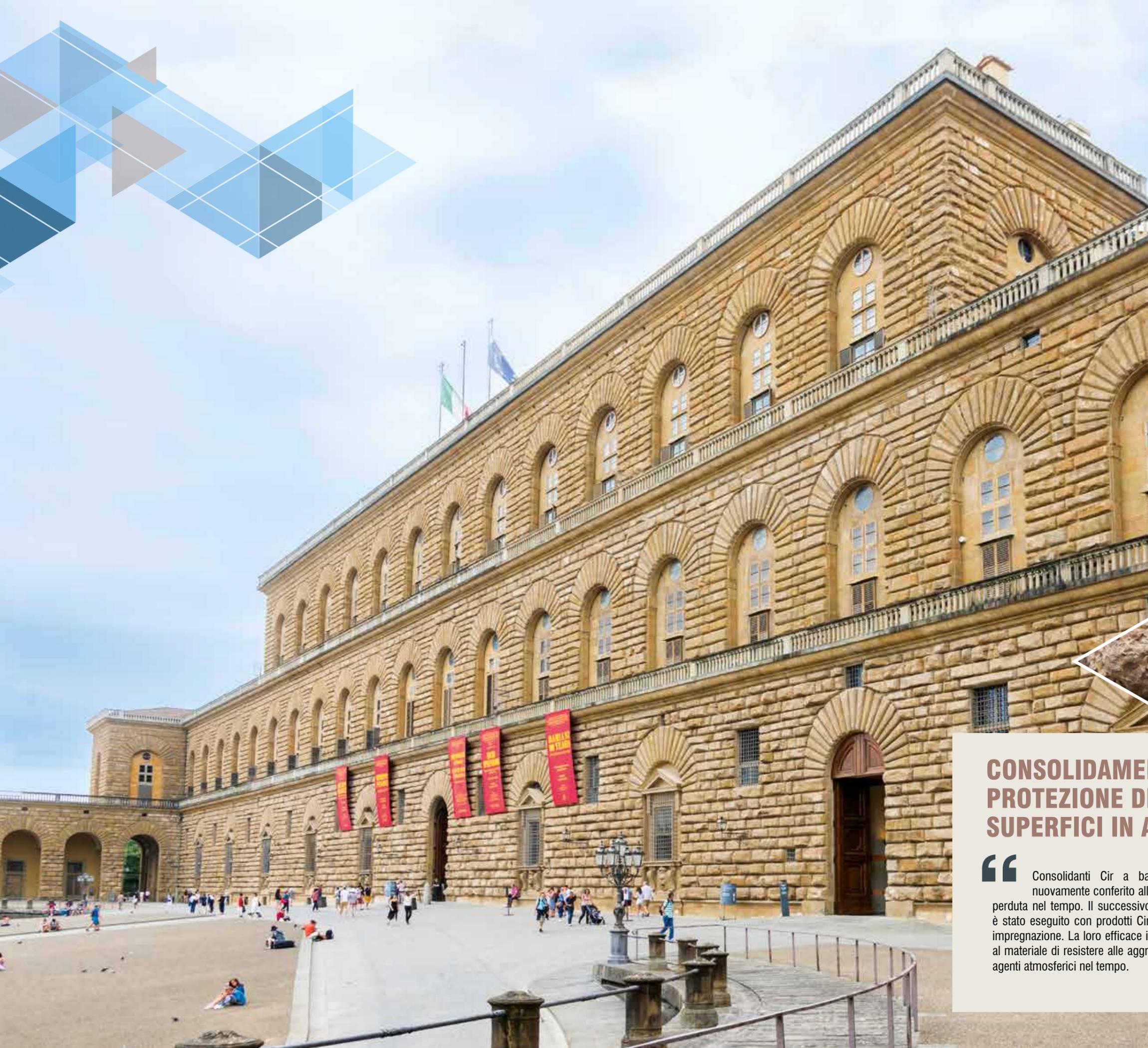
“

L'intervento di pulitura e protezione degli **affreschi** della Villa dei Misteri ha richiesto un prodotto specifico a base di cere e fluoropolimeri, per garantirne efficacia e durata nel tempo. Le superfici murarie interne ed esterne della villa, in pietra e coccio pesto, sono state trattate con prodotti a base di silicato di etile e consolidanti acrilici.

Altri interventi importanti hanno riguardato il consolidamento e l'impermeabilizzazione con prodotti silossanici di materiali lapidei in molti importanti edifici dell'area archeologica, tra cui la Casa del Criptoportico, la Casa di Giulia Felice, la Casa dei Vettii e le Terme del Foro.

”





Palazzo Pitti

Costruito intorno al 1440, Luca Pitti lo volle per rivaleggiare con l'odiata famiglia Medici. **Palazzo Pitti** era all'epoca la più grande ed imponente residenza privata della città di Firenze. Fu ai Medici però che la storia dette potere e grandezza ed il palazzo divenne la residenza ufficiale dei Granduchi di Toscana. Oggi Palazzo Pitti resta un esempio di grandissima ed innovativa architettura rinascimentale, con le sue sale splendidamente decorate ed i sontuosi giardini di Boboli.



CONSOLIDAMENTO E PROTEZIONE DELLE SUPERFICI IN ARENARIA

“ Consolidanti Cir a base di silicati hanno nuovamente conferito alla pietra la compattezza perduta nel tempo. Il successivo trattamento protettivo è stato eseguito con prodotti Cir a base di polimeri ad impregnazione. La loro efficace idrorepellenza consente al materiale di resistere alle aggressioni degli agenti atmosferici nel tempo. ”

**PIETRA FORTE
(ARENARIA)**





PIPERNO (PIETRA VULCANICA)

Napoli, Palazzo Reale

Il Palazzo Reale di Napoli fu edificato nel seicento per ospitare i Re di Spagna e diventò da allora il fulcro del potere monarchico di Napoli, ospitando anche i re Austriaci, i Borbone e anche la dinastia dei Savoia dopo l'Unità d'Italia. La reggia è comunque ricordata come una delle quattro residenze della dinastia dei Borbone di Napoli (le altre tre sono la Reggia di Capodimonte, la Reggia di Portici e la Reggia di Caserta). I 69 metri della facciata sono in piperno, arricchiti dal balcone di parata, ai cui lati gli stemmi reale e vicereale sovrastano quello dei Savoia, e da otto statue custodite nelle rispettive nicchie esterne raffiguranti otto dei più importanti Re che sono saliti sul trono del Regno di Napoli. Un capolavoro architettonico che si impone ai nostri occhi e che racconta una storia di grandezza e di potere.

PULITURA DEGLI ELEMENTI LAPIDEI POSTI SULLE FACCIATE DEL PALAZZO

“ Gli interventi eseguiti sugli elementi lapidei in **piperno** della facciata hanno previsto l'utilizzo di prodotti studiati specificamente in grado di esaltare la naturale bellezza del materiale. Le operazioni di lavaggio sono state eseguite con detergenti formulati a PH bilanciato; essi hanno permesso di eseguire lavorazioni in modo graduale e selettivo sullo sporco, come richiesto negli interventi conservativi. Successivamente si è provveduto al trattamento delle superfici in Piperno con un prodotto a base di particolari silossani diluiti in miscela solvente inerte. Il prodotto non modifica la traspirabilità del supporto e non diminuisce la sua permeabilità al vapor d'acqua, presentando al tempo stesso un'elevata resistenza ai raggi UV.

”

Reggia di Caserta

Circondata da un immenso parco, è la residenza reale più grande al mondo per volume. I proprietari storici sono stati i Borbone di Napoli, oltre ad un breve periodo in cui fu abitata dai Murat. Fu edificata negli anni 1752-1774 e si estende su una superficie di circa 47.000 metri quadrati per un'altezza di 5 piani pari a 36 metri lineari. Immensa e bellissima, offre uno spaccato di tempi lontani e di un'arte del bello ostentata senza limiti.

RESTAURO DELLA FACCIATA

“ L'intervento di restauro delle **calcareniti** presenti sulla facciata della Reggia di Caserta ha previsto l'esecuzione di operazioni di consolidamento e protezione. Per il consolidamento è stato utilizzato un formulato inorganico, specifico per pietre a matrice calcarea. La protezione dei materiali è stata affidata ad un prodotto formulato a base di polisilossani in miscela solvente inerte, in grado di garantire un'ottimale penetrazione all'interno del materiale precedentemente trattato, senza modificarne l'aspetto estetico e la porosità delle superfici. ”

PIETRA CALCAREA

Piazza della Scala

Piazza della Scala risale alla seconda metà dell'Ottocento. Situata al termine settentrionale della Galleria Vittorio Emanuele II, che la collega a piazza Duomo, costituisce insieme ad esse il CUORE DI MILANO.

PORFIDO

OPERAZIONI STRAORDINARIE DI PULITURA E PROTEZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE

“ Intervento straordinario sulla pavimentazione in **porfido** della piazza, con rimozione di sostanze oleose in seguito ad uno sversamento, con un prodotto detergente alcalino concentrato e successiva neutralizzazione con un prodotto acido concentrato, entrambi utilizzati opportunamente diluiti. Successivamente si è provveduto a trattare le superfici con specifico protettivo antimacchia idro-oleorepellente, formulato a base di fluoropolimeri in miscela solvente ad effetto tonalizzante. ”



Piazza Duomo

Luogo di riferimento per eccellenza della città di Milano, la **Piazza del Duomo** prende il nome dallo straordinario Duomo gotico che svetta su di essa. Vero e proprio centro geometrico della città da oltre sette secoli, ha forma rettangolare ed una superficie di 17.000 mq. Aperta nel 1865, fin dai tempi antichi è il fulcro dell'amministrazione della città, dei suoi commerci e punto d'incontro dei milanesi e di milioni di visitatori.

**GRANITO ED ELEMENTI
IN PIETRA CALCAREA**

TRATTAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DELLA PIAZZA

“

La pavimentazione in **granito** e **pietra calcarea** della piazza è soggetta ad uno sporco diffuso causato dall'elevato traffico pedonale, oltre ad avere zone con macchie puntuali di vario genere, come quelle dovute ai residui di gomma da masticare.

Le operazioni di lavaggio sono state eseguite con idropulitrice a caldo e l'ausilio di specifici remover per le macchie puntuali.

Successivamente è stato eseguito un trattamento di tutti gli elementi della pavimentazione con uno specifico idro-oleorepellente, che garantisce un'ottimale penetrazione dei principi attivi all'interno della porosità delle superfici compatte, come quelle della pavimentazione in oggetto. Tale trattamento facilita le operazioni di manutenzione quotidiana, evitando alle macchie di penetrare all'interno della porosità della pietra.

”



Ercolano, area archeologica

La città romana di **Ercolano**, distrutta e sepolta dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C., fu riportata alle cronache della storia nel Settecento grazie alle esplorazioni borboniche.

Provvisto di mura modeste, il centro abitato fu costruito su un pianoro vulcanico a strapiombo sul mare posto ai piedi del Vesuvio, limitato sul lato orientale e su quello occidentale da due torrenti; due insenature fluviali vi costituivano approdi naturali e sicuri. Le dimensioni della città erano in realtà piuttosto modeste: è stato ipotizzato che la superficie complessiva racchiusa dalle mura fosse di circa 20 ettari, della quale sono ora visibili a cielo aperto, per una popolazione di circa 4000 abitanti. Nel 1997, insieme a Pompei, anch'essa sepolta dalle ceneri della stessa eruzione, è stata inserita dall'UNESCO nell'albo dei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

CONSOLIDAMENTO DEI PARAMENTI MURARI

“

Sui paramenti murari e sui materiali degradati presenti all'interno degli scavi sono stati eseguiti negli anni molteplici interventi di consolidamento con i nostri formulati a base di silicato di etile; inoltre è stato possibile intervenire anche sugli intonaci ancora presenti che risultavano poveri di legante e scarsamente resistenti alle alterazioni esterne. I prodotti Cir hanno permesso, grazie alla loro concentrazione bilanciata, di eseguire interventi di consolidamento senza alterare le superfici e la struttura porosimmetrica dei materiali, limitando il processo di degrado presente, pur lasciando inalterate le loro caratteristiche originarie.

”

**MURATURA ANTICA
DI EPOCA ROMANA**

Rocca Salimbeni

Il Palazzo Salimbeni, in stile gotico senese, fu edificato nel XIV secolo, ampliando una proprietà facente capo ad un castello preesistente del XII o XIII secolo, appoggiato alle mura altomedioevali, di proprietà della famiglia Salimbeni.

Il Palazzo è situato nell'omonima piazza ed è adiacente a sinistra e a destra, rispettivamente, a Palazzo Tantucci (1400) e Palazzo Spannocchi (1500). Insieme i tre Palazzi creano uno scenario di rara bellezza architettonica.

PULITURA E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA FACCIATA

“ L'intervento sui rivestimenti in **pietra** della facciata ha previsto una fase preliminare di pulitura selettiva e controllata, attraverso l'utilizzo di detergenti a PH neutro, formulati sulla base della direttiva AB 57 dell'Istituto Centrale del Restauro. La protezione dei materiali è stata eseguita successivamente con prodotto fluorurato ad elevate performance a base di particolari fluoropolimeri diluiti in miscela solvente inerte. Il prodotto utilizzato ha mantenuto inalterate la traspirabilità della pietra e la permeabilità al vapor d'acqua e le sue caratteristiche idro-oleorepellenti facilitano in maniera importante la pulizia delle superfici trattate.

”

PIETRA CALCAREA

Palazzo Sansedoni

Uno dei Palazzi più prestigiosi di Piazza del Campo, deve il suo nome alla nobile famiglia senese che ne commissionò la costruzione già alla metà del Duecento: famiglia Sansedoni, una delle più influenti del Medioevo. L'imponente facciata falsogotica, leggermente curvilinea, con le sue trifore e una possente torre, è stata realizzata fra il 1760 e il 1767 per unire cinque precedenti costruzioni. Si distingue per la presenza di una singolare torre a pianta rombica e per l'eleganza con la quale segue l'andamento curvilineo della piazza.



**LATERIZIO
ROSATO**

RESTAURO CONSERVATIVO DI FACCIAE E CORTINE DI MATTONI

“ La prestigiosa facciata in **laterizio**, impreziosita da elementi in pietra calcarea, è stata in una prima fase ripulita dagli inquinanti stratificati, con detergenti a PH bilanciato, utilizzati opportunamente diluiti sulla base delle campionature preliminari eseguite, e da apposito prodotto per la sanificazione delle superfici inquinate da patine biologiche. Successivamente è stato deciso di procedere ad una protezione profonda ed altamente performante con un protettivo polisilossanico in base acqua nanotecnologico, in grado di fornire ai materiali un'elevata protezione nei confronti dell'acqua e degli inquinanti da essa veicolati. ”

Palazzo Stratti

Palazzo Stratti, di straordinaria bellezza, è situato in Piazza Unità d'Italia a Trieste, sulla destra guardando il mare. Fu costruito nel 1839 su progetto dell'architetto Buttazoni Antinio su commissione del mercante greco Nicolò Stratti. Nel 1872 la facciata fu completamente ristrutturata dai nuovi proprietari ed oggi è un palazzo imponente ricco di lavorazioni in pietra. Sono stati aggiunti anche nuovi elementi decorativi come i festoni, i fregi floreali e le quattro statue a destra e a sinistra che simboleggiano divinità classiche.



PIETRA DI VICENZA

PULITURA FACCIATA

“

Le operazioni di pulizia eseguite sulla facciata hanno previsto l'utilizzo di detergenti a diverso PH, in quanto si è intervenuto su più tipologie di materiale e con varie stratificazioni di smog ed inquinanti. Uno specifico detergente è stato utilizzato per rimuovere le incrostazioni da smog sulle superfici in **pietra di Vicenza**, mentre un altro è stato applicato, mescolato con polpa di cellulosa, con la tecnica ad impacco sulle zone a maggior stratificazione. Per le restanti parti della facciata si è fatto ricorso ad un ulteriore prodotto detergente. In questo modo è stato possibile intervenire nel pieno rispetto dei materiali, senza alterarli cromaticamente e superficialmente, mantenendo nei supporti lapidei la loro naturale patina di invecchiamento.

”





Pieve di Romena

*La splendida **Pieve di Romena** si trova a un paio di chilometri da Pratovecchio, sulle pendici sud del colle su cui è posto l'omonimo Castello ricordato da Dante nel Canto XXX dell'*Inferno*. Da un punto di vista architettonico è uno dei più importanti esempi di romanico in Toscana. Dichiarata Monumento Nazionale, la Pieve fu costruita nel XII secolo su un preesistente edificio religioso e fu dedicata al popolo del Casentino. Bellissima l'abside che si staglia nel cielo, immersa nel verde incontaminato. Un luogo mistico, speciale.*

PIETRA FORTE (ARENARIA)

RESTAURO CONSERVATIVO

“ I blocchi di **arenaria** presenti in facciata risultavano notevolmente compromessi e degradati, in quanto le alterazioni fisiche hanno portato nel tempo a distaccamenti con vistose perdite di materiale. L'intervento fondamentale è stato eseguito con un consolidante a base di silicato di etile, che ha permesso di restituire ai materiali la perdita compattezza e resistenza meccanica. La successiva protezione, necessaria per limitare la penetrazione di acqua all'interno del materiale e così anche le alterazioni ad essa dovute, è stata realizzata con un protettivo polisilossanico in miscela solvente inerte. ”



Quelli che s'innamorano della pratica senza la scienza, sono come i nocchieri che entrano in naviglio senza timone o bussola, che mai hanno la certezza dove si vadano. Sempre la pratica dev'essere edificata sopra la buona teoria, della quale la prospettiva è guida e porta, e senza questa nulla si fa bene.

(Leonardo Da Vinci – Trattato della Pittura (XVI secolo))



Cir Divisione di Costanter S.p.A.

52100 AREZZO Tel. +39 0575 657391 Fax +39 0575 1653001
info@circhimica.com - www.circhimica.it

PRODOTTI PER EDILIZIA CIVILE,
RESTAURO MONUMENTALE,
PAVIMENTAZIONI E ANTIGRAFFITI

PULITORI - CONSOLIDANTI - PROTETTIVI - DEUMIDIFICANTI

